

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS
TITOLO DEL PROGETTO	AN.CO.RA. – ANzola COndivisa dai/dalle RAgazzi/e
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	Distretto Pianura Ovest

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il contesto dell’Unione dei Comuni delle Terre d’Acqua si caratterizza per un forte attivismo rispetto alle politiche per i/le giovani, volte a supportare diversi bisogni. Sul territorio si rileva la presenza di una rete solida costituita da varie realtà formali e informali: offerta di spazi d’aggregazione e di socializzazione disegnati sugli interessi dei/delle giovani, un’offerta articolata e diversificata di attività ludico-ricreative, opportunità esperienziali in cui sviluppare passioni e competenze, attività sportive e di associazionismo. Una forte promozione e investimenti vengono poi destinati ad eventi e attività di orientamento, partendo dalle scuole, per supportare i/le giovani nelle scelte sui percorsi formativi e nella ricerca attiva del lavoro. La presente progettualità mira a porsi in continuità con le numerose iniziative già implementate negli anni sul territorio in termini di protagonismo e coinvolgimento giovanile dall’Unione, quali il Tavolo dei giovani o il Giù di Festival, e come strumento di affiancamento e supporto al lavoro integrato dei servizi rivolti ai/alle giovani.

Open Group si colloca in questo contesto come ente gestore del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) “La Saletta” di Anzola, mettendo a disposizione una profonda conoscenza dei bisogni, delle richieste e delle modalità di comunicazione e relazione con i/le giovani, oltre a dimostrare consolidate competenze educative, progettuali e di coordinamento sia in contesti strutturati che destrutturati, evidenziando forti capacità di costruzione della rete sul territorio con le realtà formali ed informali già presenti e consolidate. Inoltre, Open Group partecipa dall’anno scorso ai tavoli di Generazione Z condotti dal Comune di Anzola.

Il progetto si concentrerà sul Comune di Anzola e punterà alla realizzazione dei seguenti obiettivi: mappatura dei luoghi di interesse e ritrovo spontaneo per i/le giovani; promozione di un’identificazione positiva e di processi di cittadinanza attiva dei/delle giovani al contesto territoriale di riferimento; realizzazione di eventi, laboratori e momenti di socializzazione partendo da interessi e desideri dei/delle giovani, in un’ottica di empowerment e protagonismo giovanile; promuovere il contatto e il lavoro di rete tra giovani, mondo dell’associazionismo e dello sport, realtà attive sul territorio e cittadinanza in generale.

MODALITA’ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL’IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto prevede la presenza di una coppia educativa che svolgerà uscite a cadenza settimanale sul territorio del Comune di Anzola, cercando di intercettare i/le giovani nella

fascia 11-19 anni nei loro luoghi di ritrovo informali per conoscerli e coinvolgerli nelle azioni e iniziative che si andranno a co-costruire con loro.

Un altro canale di aggancio della fascia di interesse sarà il CAG "La Saletta", gestita da una coppia educativa della cooperativa Open Group e punto di riferimento ormai consolidato per tanti/e giovani del territorio. Per l'intera durata del progetto il servizio fungerà da prezioso osservatorio e luogo di raccordo e collaborazione.

Infine, si prevede la possibilità di distribuire volantini presso luoghi d'interesse come lo stesso CAG, l'IC De Amicis, sedi associazionistiche e sportive e altri ritrovi informali come bar, parchi pubblici e piazze.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Una prima fase del progetto vedrà la coppia educativa svolgere uscite settimanali sul territorio del Comune di Anzola a partire dai mesi primaverili, al fine di sviluppare una **mappatura di: 1) i gruppi informali di giovani** che attraversano il territorio più o meno abitualmente e i loro luoghi spontanei di ritrovo, 2) le **opportunità che il territorio può offrire loro** dal punto di vista sociale, ludico-rivreativo e culturale. Sono qui contemplate sia le caratteristiche legate alla conformazione urbanistica, sia la rete di associazioni e realtà pubbliche o private che portano avanti attività di potenziale interesse per preadolescenti e adolescenti.

In questa fase la coppia educativa punterà inoltre a instaurare **relazioni** di fiducia reciproca **con i/le giovani** che incontrerà, ponendosi come presidio di aiuto con un doppio mandato. Da una parte, intercettare bisogni e criticità personali, sociali o legate percepite dai/dalle ragazzi/e rispetto al territorio di riferimento (ad esempio scarsa percezione di sicurezza, mancanza di luoghi di ritrovo o conflittualità intergenerazionali). Al tempo stesso, supportare le progettualità e il protagonismo giovanile fornendo strumenti per il raggiungimento di obiettivi e la soddisfazione di desideri relativi ai propri percorsi individuali e/o al rapporto con il territorio e la sua comunità. Il progetto si propone di intercettare i/le giovani residenti o frequentanti il territorio su larga scala; pertanto, i luoghi esatti di aggancio del target dipenderanno dall'attenta mappatura preliminare del territorio da parte della coppia educativa. Una volta intercettati i gruppi informali del territorio, si procederà a far emergere e raccogliere i bisogni, i desideri e le istanze dei/delle giovani, tenendo in considerazione le opportunità presenti sul territorio per sviluppare possibili sinergie. Durante le uscite settimanali, la coppia educativa avrà infatti l'opportunità di interfacciarsi anche **con le realtà locali**, fungendo sempre da osservatorio e da raccoglitore di eventuali criticità e iniziando a consolidare legami con quelle potenzialmente coinvolgibili in un lavoro di rete che miri a promuovere il protagonismo giovanile.

In seguito alla mappatura del contesto urbano, dei gruppi e delle dinamiche giovanili e della rete di attori con cui poter co-progettare e collaborare, si otterrà una panoramica generale dei bisogni, delle istanze e delle risorse che si potranno mettere in campo per realizzare **iniziativa volte a facilitare processi di cittadinanza attiva giovanile, sensibilizzazione rispetto a temi socialmente e/o culturalmente rilevanti, in generale promuovere benessere e sinergie all'interno della comunità allargata.**

L'équipe educativa avrà il ruolo di collante all'interno di questi processi, favorendo il **dialogo tra le parti** e attivando risorse concrete disponibili e competenze teoriche al fine di delineare soluzioni innovative e creative in grado di apportare un reale impatto positivo e duraturo per i/le giovani e per la comunità coinvolta.

La natura pratica e i contenuti delle azioni progettate e implementate sarà definito dalle specifiche già elencate (istanze dei/delle giovani, risorse, opportunità e lavoro di rete), e l'équipe educativa assicurerà che le modalità di definizione siano orizzontali e prevedano la partecipazione attiva dei/delle giovani in ogni fase, dall'ideazione, ai processi decisionali fino all'attuazione concreta. La capacità di **co-progettare in modo inclusivo e democratico**, dando voce e possibilità effettiva di avere un impatto anche alle fasce più giovani della popolazione, è infatti una delle caratteristiche di innovazione sociale del progetto. Incontrarsi, conoscersi, partecipare sono i primi passi di processi di coesione del tessuto sociale.

Di seguito si elencano alcuni possibili ambiti di iniziative o interventi che il progetto potrebbe portare a implementare:

- **Azioni di riqualificazione urbana e di cura del verde pubblico**, in un'ottica di sensibilizzazione dei/delle giovani al rispetto dei beni comuni e naturali e di identificazione positiva e presa in carico collettiva degli stessi
- **Eventi e workshop** co-progettati da realtà locali e dai/dalle giovani, a partire dalle istanze e dai temi di interesse di questi/e ultimi/e, quali ad esempio l'apprendimento di competenze pratiche, manuali, sportive o comunicative (web radio, podcasting, giornalismo);
- **Iniziative di divulgazione e sensibilizzazione** rispetto a temi di interesse dei/delle giovani e/o in base all'osservazione, da parte dell'équipe educativa, di specifiche dinamiche o necessità quali: consumo di sostanze, uso del digitale, educazione all'affettività e alla sessualità, parità di genere, dinamiche giovanili conflittuali (violenza, bullismo, cyberbullismo), intercultura;
- **Organizzazione di eventi pubblici** co-progettati da realtà locali e dai/dalle giovani, quali feste, tornei sportivi, mostre o altre manifestazioni in cui possano incontrarsi diverse fasce della popolazione, così da mettere in dialogo e integrare generazioni, origini etniche e culturali, linguaggi e assetti rappresentazionali diversi;
- **Azioni di orientamento** di singoli individui o gruppi intercettati dalla coppia educativa sulla base di necessità specifiche emerse o osservate, quali la ricerca del lavoro o il bisogno di rivolgersi a servizi per esigenze personali (ad esempio servizi legati al consumo di sostanze e alle dipendenze).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il contesto primario di realizzazione dell'intervento è il Comune di Anzola dell'Emilia; i luoghi specifici di realizzazione delle singole attività saranno da definire insieme in base alla natura delle stesse, che dipenderà dai bisogni e dai desideri che i/le giovani coinvolti/e esprimeranno. Si prediligeranno comunque luoghi situati entro il Comune o nel suo distretto di riferimento, in un'ottica di identificazione tra le fasce più giovani della popolazione e il contesto territoriale che vivono e/o attraversano abitualmente e di coinvolgimento di realtà formali e informali che operano nello stesso.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Sulla base dei dati anagrafici e delle osservazioni di massima rese possibili dai servizi educativi già presenti sul territorio, si confida di poter raggiungere approssimativamente 40 giovani tra gli 11 e i 19 anni di età come destinatari diretti del progetto. Attraverso il lavoro di rete con le realtà locali ed eventuali azioni rivolte in diverse misure alla cittadinanza, non solo eventi pubblici ma anche restituzioni e output di laboratori, come potrebbe essere ad esempio un podcast, si stima un potenziale di circa 100 destinatari indiretti.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tra gli attori privati sul territorio con cui si potranno sviluppare sinergie e collaborazioni in rete si possono elencare: APS Centro Culturale Anzolese, realtà storica che organizza corsi e incontri legati a musica, arte e cultura; le Parrocchie del Comune, con relativi oratori e campetti sportivi; i Centri Sportivi del territorio; APS DiDi Ad Astra, già collaboratrice di Open Group in un'edizione passata del presente bando; APS Malala, già collaboratrice del CAG nella strutturazione di percorsi rivolti ai/alle giovani di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tra gli attori pubblici sul territorio con cui si potranno sviluppare sinergie e collaborazioni in rete si possono elencare: Centro di Aggregazione Giovanile "La Saletta"; Biblioteca pubblica E. De Amicis; IC De Amicis; Protezione Civile di Anzola, con cui il CAG ha già collaborato per strutturare percorsi rivolti ai/alle giovani di confronto sull'emergenza climatica; uffici ed enti del Comune di Anzola competenti per quanto riguarda lavori e manutenzione del pubblico, eventi e educazione – Open Group, negli ultimi 10 anni, ha già collaborato con diversi settori comunali nell'ambito della gestione del Cag "La Saletta".

Sottosezione "Cultura, sport e tempo libero" dell'Area servizi alla persona del Comune di Anzola (sotto la cui referenza rientra il Cag) e Area tecnica lavori pubblici – ambiente e patrimonio del Comune di Anzola.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Si prevede di svolgere due fasi diverse di monitoraggio di valutazione del progetto:

1. In itinere. Open Group metterà a disposizione una figura di coordinamento qualificata ed esperta nell'ambito dei servizi per la preadolescenza e l'adolescenza, delle dinamiche giovanili e del lavoro di rete sui territori, che si occuperà di affiancare la coppia educativa in termini di supervisione e progettazione. Inoltre, una volta avviata una co-progettazione, sarà possibile organizzare incontri di rete tra le realtà del territorio e i/le giovani coinvolti/e

2. Valutazione ex post. A fine progetto verrà redatto un report con dati qualitativi (mappatura del territorio, dei gruppi di giovani intercettati/e, andamento del lavoro di rete,

attività e azioni svolte, traiettorie di sviluppo per progetti futuri) e quantitativi (numero di ragazzi/e intercettati/e e coinvolti/e, numero di realtà pubbliche e private coinvolte), al fine di restituire una panoramica generale degli esiti del progetto stesso.